

polemica sulla ZTL a Frascati

“Siamo sicuri che sia la scelta giusta?”. Lo afferma Marco Lonzi, Consigliere Comunale di Fratelli d'Italia a Frascati in merito alla decisione dell'amministrazione della città di Frascati sui nuovi orari della ZTL.

“Comprendiamo la necessità di regolamentare la nostra visione questo allargamento che l'amministrazione definisce come pensato “per bilanciare durante i mesi estivi le necessità dei cittadini con quelli degli operatori del commercio” vada diametralmente all'opposto rispetto a tali previsioni.

Chi oggi pensa di venire a Frascati, città avocazione **FORTEMENTE** turistica, sceglierà la nostra città con pochi parcheggi e che non permetterà di entrare in città oppure si recherà in altri luoghi più accessibili?

Abbiamo chiesto, a più riprese, un tavolo di confronto cittadini/attività commerciali/politica su tale gravosa situazione ma non ne abbiamo visto traccia.

Frascati merita di avere risposte e non decisioni che mettano ulteriormente a rischio la drammatica situazione commerciale ed economica della città”. Conclude Lonzi.

LE PERPLESSITA' DELLA LEGA:

“Apprendiamo dall'Ufficio stampa del Comune di Frascati che dal prossimo 27 Maggio fino al 31 Ottobre 2022 entreranno in vigore i nuovi orari per la ZTL, dove viene di fatto introdotto un “coprifuoco” per la circolazione tutti i giorni dalle ore 20:00 e tutti i festivi inclusi per chi non è munito di apposito permesso.

Quando nacque la ZTL a Frascati circa 20 anni fa, fu giustificato per evitare che i varchi al centro cittadino durante i giorni di festività dovessero essere presidiati dai Vigili Urbani, i quali avrebbero potuto controllare meglio le attività in centro. All'epoca la ZTL era stata pensata anche per alleggerire il flusso di traffico nel centro delle città con problemi di inquinamento, soprattutto quello dei non residenti.



A Frascati, i problemi di inquinamento nel centro non ci sono. Viceversa, la mobilità non arriva al centro con le macchine, poiché non ci sono parcheggi liberi né al centro, né in prossimità del centro, ma solo decine di stalli di fortuna ricavati lungo le direttrici di ingresso per permettere il parcheggio degli avventori (leggasi turismo, la voce principale dell'economia tuscolana), ad una distanza che non scoraggia i ragazzi della mobilità, ma sicuramente le persone anziane che vogliano farsi una passeggiata al centro.

A che serve allora la ZTL? Ad oggi, grazie all'ultima ordinanza comunale, serve a creare innanzitutto un coprifuoco di mobilità ogni sera dalle 20:00 fino alle 5:00. Coprifuoco che riguarda chiunque eccetto chi non abbia l'apposito permesso per accedere al varco, concesso dal Comune. Tale divieto ovviamente viene esteso in ogni festività e mezza giornata il Sabato. Di fatto serve a scoraggiare chiunque voglia in quegli orari avvicinarsi con auto e moto al centro cittadino per qualsiasi motivo, compreso quello, evidentemente del tutto opzionale per qualcuno, di venire a spendere denaro sul nostro territorio.

Chi ha pensato che la ZTL in siffatta configurazione serva per ridurre la mobilità, compie un grossolano errore. Se qualche residente pensa che la maleducazione della gente si corregga scoraggiando la venuta di persone da fuori, che è l'esatto opposto della vocazione turistica e d'accoglienza di questo territorio, compie un tragico errore di valutazione.

La ZTL deve tornare a essere quello per cui era stato concepito: un “aiuto” alle Forze dell'Ordine per meglio controllare il centro. Gli schiamazzi, la maleducazione non si corregge con la ZTL, ma con una seria campagna di prevenzione ed informazione. Si corregge accogliendo gente che viene da fuori facendo trovare un posto pulito, rispettoso dei residenti e dove chi commette infrazioni viene sanzionato. Si corregge puntando su una offerta di accoglienza che selezioni in modo ragionevole

